



**pwc**

Comunicato stampa

---

## PwC Italia: “Donne e Moda: il Barometro 2024”

- In Italia nel 2023 le donne hanno occupato meno di una posizione apicale su tre negli organi societari (30,9%).
- La Francia si distingue con il 47% dei membri dei CdA donne, il Regno Unito con il 34%. Negli USA invece il CdA è formato dal 40% di donne.
- La presenza nei CdA delle aziende analizzate associate a CNMI è del 27%.
- Nel tessile e abbigliamento la manodopera femminile nel 2022 è stata del 59,1% mentre nell'industria manifatturiera è pari al 27,8%.
- Il 59,1% di donne nel tessile sono impiegate, il 45,7 operaie, 27,4% quadro e il 17,3% dirigenti.
- Nell'abbigliamento le donne impiegate sono il 73,5%, le operaie il 65,6%, quadro il 44,1% mentre quelle in posizioni dirigenziali il 30,6%.
- Nelle imprese artigiane nel settore della moda 6 CEO su 10 sono donne.

In Italia nel 2023 le donne hanno occupato meno di una posizione apicale su tre negli organi societari. Tra i Paesi europei che si distinguono per una maggiore presenza femminile c'è la Francia con il 47% e il Regno Unito con il 34%. Negli USA invece in CdA siede mediamente il 40% di donne.

Sono queste le principali evidenze dell'**Osservatorio “Donne e Moda: il Barometro 2024”**, promosso dall'Ufficio Studi di PwC Italia - in collaborazione con Il Foglio della Moda. L'analisi, partita dalle visure delle 105 aziende associate alla Camera Nazionale della Moda Italiana, ha evidenziato un aumento della presenza femminile negli organi societari di quasi tre punti percentuali rispetto al 2020, raggiungendo il 30,9% nel 2023.

La presenza femminile nei CdA è aumentata del +26,8% rispetto alla prima edizione del 2020, evidenziando una forte sensibilità alla gender equality delle aziende associate. Dall'analisi emerge inoltre che l'età media delle donne in posizioni apicali negli organi societari è più bassa di oltre tre anni rispetto agli uomini che ricoprono gli stessi ruoli.

Erika Andretta, Partner PwC Italia EMEA Luxury Community Leader, ha spiegato: *“A quattro anni dalla prima edizione dell'Osservatorio Donne e Moda la presenza femminile negli organi societari delle imprese del settore è aumentata di 3 punti percentuali, segno di un lieve cambiamento, ma è fondamentale implementare nelle aziende vere politiche di gender equality. In questo ambito l'Italia è allineata alla media europea, ma ancora distante da quanto avviene ad esempio negli Stati Uniti che hanno già raggiunto il 40% di donne nei CdA. Più forte la presenza delle donne in qualità di CEO nelle aziende artigiane italiane, che arriva addirittura al 60%”*.

### L'occupazione femminile nel tessile e abbigliamento

In base a quanto analizzato dai dati raccolti da Confindustria Moda e Sistema Moda Italia<sup>1</sup>, emerge che nei settori del tessile e abbigliamento presi complessivamente l'impiego di

---

<sup>1</sup> Confindustria Moda e Sistema Moda Italia (dati 2021); INPS (dati 2022); UNIC dati al 2023

manodopera femminile nel 2022 è stata del 59,1% (vs 59,8% nel 2021) mentre la media dell'industria manifatturiera mostra un'incidenza molto inferiore, pari al 27,8% (2022).

	2020			2021			2022		
	Tessile	Abbigliamento	TA	Tessile	Abbigliamento	TA	Tessile	Abbigliamento	TA
Maschi	51,4	33,3	40,5	51,0	33,3	40,2	51,4	33,0	40,9
Femmine	48,6	66,7	59,5	49,0	66,7	59,8	48,6	67,0	59,1
Totale occupati	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Figura 1 Tessile-Abbigliamento in Italia: quota percentuale di occupazione maschile e femminile sul totale occupati, 2022-2021-2020 (valori %; calcolo su valori medi annui)

Nel settore conciario (dati UNIC 2023) si stima che circa il 20% (circa 3.500 addette) degli occupati siano donne, di queste circa l'85% ha un inquadramento contrattuale a tempo determinato. Il 9,3% ricopre un ruolo esecutivo/dirigenziale, l'8,7% ruoli operativi e la restante parte si divide tra ruoli amministrativi e di ricerca e sviluppo.

Nel 2022 nel tessile le donne erano prevalentemente impiegate (59,1% del totale impiegati), seguite dalle operaie (45,7% del totale operai). Quote minoritarie si registrano, invece, per le donne quadro pari al 27,4% del totale contro il 72,6% degli uomini. Le donne in posizioni dirigenziali ammontano al 17,3% del totale (contro l'82,7% degli uomini).

Nell'abbigliamento le donne nel 2022 erano prevalentemente impiegate (73,5% del totale impiegati), seguite dalle operaie (65,6% del totale). Le donne quadro erano pari al 44,1% del totale contro il 55,9% di uomini mentre le donne in posizioni dirigenziali ammontavano al 30,6% del totale (contro il 69,4% degli uomini).

Complessivamente, il 9,4% delle lavoratrici ha meno di 29 anni, il 17,2% tra i 30-39 anni, il 31,2% tra i 40-49 anni, il 35,6% tra i 50-59 anni. Il 6,4% ha oltre 60 anni. Le donne in posizioni dirigenziali sono mediamente più giovani della controparte maschile di circa 2 anni (50,8 vs 52,8).

### Nelle imprese artigiane 6 CEO su 10 sono donne

Il Barometro 2024 ha inoltre analizzato la presenza femminile nelle imprese artigiane italiane attraverso una survey cui hanno partecipato 159 imprese associate a CNA Federmoda.

Il 77% di aziende ha una percentuale di donne pari o superiore al 50%, rispetto al 74% registrato nel 2023. Circa un terzo (oltre il 33%) riporta di avere un CdA prevalentemente femminile, con oltre il 60% dei membri donne. Entro il prossimo anno il 19% delle imprese prevede un aumento delle dirigenti, mentre il 32% prevede un aumento delle dipendenti. Ad oggi, le donne che ricoprono ruoli dirigenziali nelle imprese artigiane lavorano principalmente nella produzione (69%), amministrazione/contabilità (64%) e vendite (53%).

In due terzi dei casi (66%) le donne coinvolte nel processo decisionale svolgono più di un incarico, confermando i modelli di governance per lo più di tipo familiare delle PMI prese in esame. Le qualità predominanti delle donne nei CdA sono l'abilità organizzativa e la visione strategica, entrambe citate dal 28% dei partecipanti. Rispetto alla controparte maschile, risalta lo spirito d'iniziativa (22% per le donne contro il 7% per gli uomini).

Quasi due donne su tre che lavorano in azienda hanno una formazione superiore, mentre solo il 7% ha una formazione universitaria. Tra le donne con background universitario, quasi la metà



ha studiato moda e design (48%) e circa un terzo in ambiti socioeconomici (32%). Solo il 10% delle donne laureate occupate in azienda ha una formazione in discipline STEM.

Oltre il 68% (vs 69% nel 2023) delle donne che ricoprono posizioni manageriali all'interno delle aziende nel settore moda hanno più di 45 anni.

Per il 94% di intervistati non è presente una disparità salariale tra uomini e donne. Tuttavia, i dati evidenziano che in quasi 1 azienda su 4 non vi sono pari opportunità per uomini e donne nei processi di selezione.

### **Il ruolo del welfare nel work-life balance**

Per due aziende su cinque del campione considerato il supporto fornito attraverso il welfare aziendale ha contribuito ad eliminare la percezione della maternità come un ostacolo alla crescita professionale. Tuttavia, il 52% delle aziende dichiara di avere almeno una donna con un contratto part time, mentre solo il 14% almeno un uomo.

Nella grande maggioranza dei casi (65%) le ragioni che determinano la scelta del part-time delle donne riguardano la conciliazione tra vita personale e lavoro. Il 32% delle aziende artigiane intervistate ha dichiarato di non aver alcuno strumento di welfare a sostegno della genitorialità, mentre il 46% di esse ha dichiarato di avere orari flessibili in azienda.

#### **PwC**

In PwC il nostro obiettivo è costruire fiducia nella società e dare risposte innovative per risolvere problematiche complesse. Siamo un network presente in 151 paesi con oltre 360.000 professionisti impegnati a fornire servizi di qualità nei servizi di revisione, di advisory e di consulenza fiscale. Per maggiori dettagli visitare il sito [www.pwc.com/structure](http://www.pwc.com/structure). © 2024 PwC. Tutti i diritti riservati.

#### **Barabino&Partners per PwC**

Tel. 02/72.02.35.35  
Alice Brambilla  
[a.brambilla@barabino.it](mailto:a.brambilla@barabino.it)  
Cell. 328/26.68.196  
Letizia Castiello  
[l.castiello@barabino.it](mailto:l.castiello@barabino.it)  
Cell. 348/62.37.666

#### **PwC Italia**

Tel. 02/667341  
Luigi Barbetta  
Media Relations Manager  
[luigi.barbetta@pwc.com](mailto:luigi.barbetta@pwc.com)

*Milano, 9 maggio 2024*